Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1898 | **Roma — Venerdì 29 Luglio** | **Numero 175**

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* — **Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.** — **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **328** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il Regio decreto 4 febbraio 1897, n. 111, che approva il Regolamento per gli assegni speciali di bordo;

Sentito il parere del Consiglio Superiore di Marina;

Sulla proposta del Nostro Ministro della Marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Sono approvate le annesse modificazioni al Regolamento per gli assegni speciali di bordo, firmate, d'ordine Nostro, dal Ministro della Marina.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 26 maggio 1898.

UMBERTO.

A. Di S. Marzano.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. Zanardelli.

MODIFICAZIONI AL REGOLAMENTO *per gli assegni speciali di bordo*

1° L'articolo 1 è soppresso e sostituito dal seguente:

Articolo 1°. Posizione delle R. Navi. Le R. Navi sono tenute in una delle posizioni indicate nella seguente tabella:

NAVI DA BATTAGLIA e sussidiarie	TORPEDINIERE	BATTELLI sottomarini e NAVI di uso locale	BARCHE torpediniere BARCHE a vapore e NAVI ausiliarie
Armamento	Armamento	Armamento	Armamento
Armamento ridotto (*a*)	Armamento ridotto (*a*)	. . . .	. . . .
Riserva	Riserva	Riserva (*c*)	. . . .
Disponibilità	Disponibilità (*b*)	. . . .	. . . .
Allestimento	. . . .	. . . .	. . . .
Disarmo	Disarmo	Disarmo	Disarmo

a) Per gli effetti amministrativi, la posizione di armamento ridotto è identica a quella di riserva. Quella di disponibilità è identica a quella di allestimento.

b) Le torpediniere in disponibilità possono per ragioni di carattere militare essere riunite in gruppo, però il gruppo non forma amministrativamente Ente collettivo.

c) Per le navi di uso locale, la posizione di riserva è adottata quando sono adibite a servizio dipartimentale.

2° All'articolo 3 (ultimo capoverso) dopo le parole: *La forza numerica degli*, aggiungere: *Stati Maggiori ed.*

3° Nell'intestazione della 2ª colonna delle tabelle *A*, *B*, *C*, *D* annesse al Regolamento alla dicitura: *Riserva* A *e* B sostituire: *Armamento Ridotto o Riserva.*

4° Nella tabella *A* citata, alla dicitura: *Tenente di Vascello — Ufficiale in 2° o al Dettaglio*, sostituire: *Tenente di Vascello Ufficiale in 2° o primo Tenente di bordo.*

5° All'articolo 17 (terzo capoverso) sopprimere le parole: *Eccetto su quelle adibite al servizio di Scuola mozzi.*

6° All'articolo 58 (ultimo capoverso) alle parole: *Razione viveri del marinaio*, sostituire: *Razione viveri appositamente stabilita dal capitolato d'appalto.*

Roma, il 26 maggio 1898.

D'ordine di S. M.
Il Ministro della Marina
A. DI SAN MARZANO.

Il Numero 329 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visti gli articoli 31 del R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016, che approva il testo unico della legge sull'Amministrazione e sulla contabilità generale dello Stato, e 156 del relativo Regolamento approvato col R. decreto del 4 maggio 1885, n. 3074;

Viste le leggi 21, 27 giugno e 1, 8, 11, 22 luglio 1897, numeri 220, 221, 233, 250, 259, 299, 300, 301, 302, 303, 304, 305 colle quali vennero approvate le previsioni per l'entrata e per la spesa dello Stato, per l'Amministrazione del Fondo pel culto e per quella del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma per l'esercizio finanziario 1897-98;

Vista la legge in data 10 luglio 1898, n. 281, che approva le variazioni da introdursi alle previsioni stabilite colle leggi predette, per l'assestamento del bilancio dell'esercizio medesimo;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per il Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È approvata l'annessa tabella esplicativa ripartita in undici prospetti, visti, d'ordine Nostro, dal Ministro del Tesoro, coi quali vengono indicate le somme che costituiscono il bilancio per l'esercizio finanziario 1897-98 dell'Amministrazione dello Stato, di quella del Fondo per il culto e dell'altra del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma.

Art. 2.

La previsione per la competenza dell'entrata ordinaria e straordinaria dello Stato per l'esercizio finanziario 1897-98 è definitivamente stabilita nella somma di lire *Milleseicentonovantatremilioni centocinquantanovemila centosedici* e centesimi *novantatre* (L. 1,693,159,116.93), quale risulta dalla colonna 6ª del prospetto I.

Art. 3.

La previsione per la competenza della spesa ordinaria e straordinaria dello Stato per l'esercizio finanziario 1897-98 è definitivamente stabilita nella somma di lire *Milleseicentonovantatremilioni seicentotrentaquattromila trecentosessantotto* e centesimi *sessantotto* (L. 1,693,634,368.68), quale risulta dalla colonna 6ª del prospetto II.

Art. 4.

I residui attivi degli esercizi precedenti da trasportarsi all'esercizio 1897-98 sono determinati nella somma di lire *Duecentotremilioni novecentottantaquattromila quattrocentocinquantacinque* e centesimi *settantotto* (L. 203,984,455.78), risultante dal rendiconto generale consuntivo dell'esercizio 1896-97 e riportata nella colonna 7ª del prospetto I.

Art. 5.

I residui passivi degli esercizi precedenti da trasportarsi all'esercizio 1897-98 sono determinati nella somma di lire *Trecentottantanovemilioni settecentocinquemila quattrocentosettantaquattro* e centesimi *ottantaquattro* (L. 389,705,474.84), risultante dal rendiconto generale consuntivo dell'esercizio 1896-97 e riportata nella colonna 9ª del prospetto II.

Art. 6.

Le entrate ordinarie e straordinarie da incassare nell'esercizio 1897-98 sono determinate, giusta la colonna 9ª del prospetto I, nella somma di . . . . . L.	1,731,298,001.20
la quale sotto deduzione dei minori incassi, indicati nel prospetto III, che si presume di effettuare per . . . . . . »	51,938,940.03
si riduce a . . . . L.	1,679,359,061.17

Art. 7.

Le spese ordinarie e straordinarie da pagare nell' esercizio 1897-98 sono determinate, giusta la colonna 11ª del prospetto II, nella somma di . . . . . L.	1,873,502,201.23
che sotto deduzione dei minori pagamenti indicati nel prospetto III, che si ritiene eseguire per . »	187,350,220.12
si riduce a . . . L.	1,686,151,981.11

Art. 8.

La previsione del conto di cassa per l'esercizio 1897-98 è stabilita secondo il prospetto IV, dal quale risulta alla chiusura dell'esercizio stesso un fondo di tesoreria di lire *Duecentonovantaquattromilioni quattrocentoventisettemila centoventiquattro* e centesimi *novantasette* (L. 294,427,124.97)

Art. 9.

La situazione del Tesoro alla fine dell'esercizio 1897-98 viene presunta, siccome risulta dal prospetto V, nella differenza passiva di lire *Quattrocentoventimilioni trecentosettantunmila seicentocinquantuna* e centesimi *dieci* (L. 420,371,651.10).

Art. 10.

Le somme che costituiscono il bilancio per l'esercizio finanziario 1897-98 dell'Amministrazione del Fondo per il culto vengono determinate come segue:

a) la competenza dell'entrata ordinaria e straordinaria è presunta nella somma di lire *Ventiduemilioni centotrentanovemila seicento* (L. 22,139,600), giusta la colonna 6ª del prospetto VI;

b) la competenza della spesa ordinaria e straordinaria è approvata nella somma di lire *Ventiduemilioni centotrentanovemila seicento* (L. 22,139,600), giusta la colonna 6ª del prospetto VII;

c) i residui attivi dei precedenti esercizi da trasportare all'esercizio 1897-98 sono determinati nella somma di lire *Ventisettemilioni cinquecentododicimila seicentoventitre* e centesimi *ottantasei* (lire 27,512,623.86) risultante dal rendiconto consuntivo dell'esercizio 1896-97 e riportata nella colonna 7ª del prospetto VI;

d) i residui passivi dei precedenti esercizi da trasportare all'esercizio 1897-98 sono determinati nella somm ad ilire *Ventitremilioni settecentonovantasettemila trecentosettantatre* e centesimi *cinquantacinque* (L. 23,797,373.55) risultante dal rendiconto consuntivo dell'esercizio 1896-97 e riportata nella colonna 7ª del prospetto VII;

e) le entrate ordinarie e straordinarie da incassare nell'esercizio 1897-98 sono previste nella somma di lire *Ventiseimilioni ottocentoquarantaseimila duecentoventitre* e centesimi *ottantasei* (L. 26,846,223.86), giusta la colonna 9ª del prospetto VI;

f) le spese ordinarie e straordinarie da pagare nell'esercizio 1897-98 sono previste nella somma di lire *Ventisettemilioni ottocentodiciottomila novecentosettantatre* e centesimi *cinquantacinque* (L. 27,818,973.55), giusta la colonna 9ª del prospetto VII;

g) la previsione del conto di cassa per l'esercizio 1897-98 è stabilita secondo il prospetto VIII, dal quale risulta alla chiusura dell'esercizio stesso un fondo di cassa di lire *Duemilioni seicentosettantunmila duecentonovantadue* e centesimi *quarantanove* (L. 2,671,292.49).

Art. 11.

Le somme che costituiscono il bilancio del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma per l'esercizio finanziario 1897-98, gestito dall'Amministrazione del Fondo per il culto, vengono determinate come segue:

a) la competenza dell'entrata ordinaria e straordinaria è presunta nella somma di lire *Duemilioni quattrocentoquarantasettemila* (L. 2,447,000), giusta la colonna 6ª del prospetto IX;

b) la competenza della spesa ordinaria e straordinaria è approvata nella somma di lire *Duemilioni quattrocentoquarantasettemila* (L. 2,447,000), giusta la colonna 6ª del prospetto X;

c) i residui attivi dei precedenti esercizi da trasportare all' esercizio 1897-98 sono determinati nella somma di lire *Settecentotrentaduemila settecentoventi* e centesimi *due* (L. 732,720. 02), risultante dal rendiconto consuntivo dell'esercizio 1896-97 e riportata nella colonna 7ª del prospetto IX;

d) i residui passivi dei precedenti esercizi da trasportare all' esercizio 1897-98 sono determinati nella somma di lire *Un milione ottocentoduemila novecentosedici* e centesimi *settantatre* (L. 1,802,916.73), risultante dal rendiconto consuntivo dell' esercizio 1896-97 e riportata nella colonna 7ª del prospetto X;

e) le entrate ordinarie e straordinarie da incassare nell'esercizio 1897-98 sono previste nella somma di lire *Due milioni trecentoventinovemila settecentoventi* e centesimi *due* (L. 2,329,720. 02) giusta la colonna 9ª del prospetto IX;

f) le spese ordinarie e straordinarie da pagare nell'esercizio 1897-98 sono previste nella somma di lire *Tre milioni cinquecentonovemila novecentosedici* e centesimi *settantatre* (L. 3,509,916.73), giusta la colonna 9ª del prospetto X;

g) la previsione del conto di cassa per l'esercizio 1897-98 è stabilita secondo il prospetto XII, dal quale risulta alla chiusura dell'esercizio stesso un fondo di cassa di lire *Centotrentanovemila novecentotrentasette* e centesimi *cinquantuno* (L. 139,937.51).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 luglio 1898.

UMBERTO.

VACCHELLI.

Visto, *Il Guardasigilli*: C. FINOCCHIARO-APRILE.

N. B. — Le tabelle sono integralmente inserite nella Raccolta Ufficiale degli Atti del Governo.

Il Numero CCVI (*Parte supplementare*) *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

In virtù della facoltà concessa con l'articolo 12 della legge 29 luglio 1879, n. 5002 (serie 2ª);

Sentito il Consiglio superiore dei Lavori Pubblici, il Comitato superiore delle Strade ferrate ed il Consiglio di Stato;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvata la convenzione stipulata il giorno 21 giugno 1898 fra il Ministro dei Lavori Pubblici per conto dell'Amministrazione dello Stato, ed il signor Paolo Faerber per conto di una Società anonima da costituirsi, per la concessione della costruzione e dell'esercizio di una ferrovia a scartamento ridotto da Napoli (Piazza Municipio) alla stazione inferiore della funicolare del Vesuvio.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 giugno 1898.

UMBERTO.

AFAN DE RIVERA.

Visto, *Il Guardasigilli:* T. BONACCI.

MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE

BOLLETTINO SANITARIO del mese di Aprile 1898

AVVERTENZE

A parziale emendamento delle norme regolatrici delle denunzie delle malattie infettive, la Direzione Generale dell'Amministrazione Civile, con circolare in data 20 febbraio 1897, n. 20300.15, ha disposto che i bollettini mensili, provenienti dai singoli Comuni, sieno trasmessi alle rispettive Prefetture per la revisione e l'aggruppamento dei dati in apposito prospetto.

Le Prefetture poi hanno obbligo di curare l'invio al Ministero dell'Interno, tanto dei bollettini comunali, quanto del prospetto riassuntivo.

Questa elaborazione di dati, eseguita presso le Prefetture — segnatamente ad opera di medici provinciali, come quelli che sono maggiormente in grado di esser informati sullo stato sanitario dei singoli Comuni — affida che la statistica della morbosità, tuttochè ancora incompleta, possa fornire criteri più esatti sulle condizioni reali della sanità del Regno.

Sugli 8263 Comuni del Regno, 7879 ottemperarono all'invio del bollettino del mese di aprile scorso. Di questi Comuni, 1588 denunziarono casi di malattie infettive, e 6291 se ne dichiararono immuni.

Omisero l'invio 384 Comuni.

Alle Amministrazioni inadempienti furono rivolte vivissime premure, perchè la omissione non si verifichi ulteriormente.

Devonsi alla cortesia della Direzione Generale di Statistica le cifre sulla popolazione.

Il calcolo della popolazione delle provincie, dei capoluoghi di circondario, e degli altri grandi Comuni non capoluoghi, è stato fatto prendendo a base la ipotesi che l'aumento medio annuale della popolazione, dal 31 dicembre 1881 in poi, sia stato identico a quello avvenuto annualmente fra il censimento del 1871 e quello del 1881.

Per le provincie e pei Comuni che avevano, nel 1881, una popolazione minore di quella che si era trovata nel censimento precedente, si è mantenuta invariata la cifra del 1881, ignorandosi se nelle une e negli altri la popolazione abbia continuato a diminuire dopo quell'anno.

La popolazione, invece, dei capoluoghi di provincia è stata calcolata sui dati diretti, forniti dalle Amministrazioni comunali a tutto il 31 dicembre 1897: dati inerenti alla natività, mortalità, immigrazione ed emigrazione. Si è tenuto anche conto della guarnigione militare, secondo lo stato dei corpi al 31 dicembre 1897, e finalmente della cifra di popolazione, che al 31 dicembre 1881 aveva dimora occasionale nel Comune, non avendosi mezzi sufficienti per determinare quali variazioni sieno avvenute in questo gruppo di popolazione dopo l'ultimo censimento.

ERRATA-CORRIGE.

In prima pagina, prima colonna, linea 17ª delle avvertenze nei bollettini già pubblicati, di febbraio e di marzo, si legga, rispettivamente: nel mese di febbraio scorso; nel mese di marzo scorso.

I.

ANNO 1898

MESE DI APRILE

REGIONI e PROVINCIE	Popolazione calcolata al 31 dicembre 1897	Numero dei Comuni				Malattie infettive denunziate											
		Totale della provincia	Che denunziarono malattie infettive	Che inviarono il bollettino negativo	Che non inviarono il bollettino	Vaiuolo o vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia	Sifilide trasmessa col baliatico	Influenza	Pertosse
Alessandria	803,402	343	48	295	—	2	439	15	18	—	21	10	—	—	—	—	—
Cuneo	664,570	263	34	223	6	1	103	14	21	1	22	3	—	3	—	—	—
Novara	765,809	437	37	400	—	1	9	5	9	1	81	3	—	—	—	—	—
Torino	1,128,507	412	27	408	7	2	324	41	23	—	26	9	1	—	5	—	—
Piemonte	**3,362,288**	**1485**	**146**	**1326**	**13**	**6**	**875**	**75**	**71**	**2**	**153**	**25**	**1**	**3**	**5**	—	—
Genova	841,973	197	26	171	—	9	110	13	41	1	47	7	1	—	—	—	—
Porto Maurizio	146,722	106	8	98	—	—	4	3	3	—	6	1	—	—	—	—	—
Liguria	**983,695**	**303**	**34**	**269**	—	**9**	**114**	**16**	**44**	**1**	**53**	**8**	**1**	—	—	—	—
Bergamo	429,204	306	47	259	—	—	112	7	20	—	79	1	1	—	—	—	—
Brescia	497,464	280	67	213	—	11	1282	19	42	—	32	5	—	—	—	—	—
Como	580,061	510	56	454	—	7	193	4	28	—	49	1	—	—	—	—	—
Cremona	307,567	133	44	89	—	5	749	9	17	—	39	4	—	—	—	—	—
Mantova	314,995	68	26	42	—	1	166	9	30	—	13	3	—	—	—	—	—
Milano	1,307,091	297	112	185	—	8	609	65	127	1	219	6	—	1	—	—	—
Pavia	509,697	221	38	183	—	—	107	14	17	4	73	7	—	—	2	—	—
Sondrio	136,637	78	10	68	—	—	—	1	8	—	18	—	—	—	—	—	—
Lombardia	**4,082,716**	**1893**	**400**	**1493**	—	**32**	**3218**	**128**	**289**	**5**	**522**	**27**	**1**	**1**	**2**	—	—
Belluno	176,938	66	6	50	10	—	35	16	2	—	—	2	—	—	—	22	—
Padova	456,275	103	11	92	—	—	75	5	15	—	5	2	—	—	—	—	—
Rovigo	247,626	63	17	46	—	1	215	1	14	1	8	2	—	—	—	—	—
Treviso	416,164	95	28	67	—	—	152	22	17	—	41	1	—	—	—	—	—
Udine	536,734	179	24	87	68	—	180	3	9	—	24	—	—	—	—	—	—
Venezia	339,499	50	14	36	—	—	11	2	39	—	26	3	—	—	—	—	—
Verona	440,078	113	19	94	—	—	130	23	10	—	9	—	2	—	—	—	—
Vicenza	454,805	123	24	93	1	5	3	2	5	—	16	4	—	—	—	—	—
Veneto	**3,118,169**	**792**	**143**	**570**	**79**	**6**	**801**	**74**	**111**	**1**	**129**	**14**	**2**	—	—	**22**	—
Bologna	495,465	61	29	32	—	4	25	4	35	—	44	2	—	—	—	—	—
Ferrara	257,979	16	9	7	—	9	101	2	44	—	6	—	—	—	—	—	—
Forlì	280,333	41	15	26	—	1	129	6	13	—	30	4	—	—	—	—	—
Modena	291,192	45	16	29	—	9	12	5	7	—	17	2	1	—	—	—	3
Parma	274,210	50	29	21	—	6	250	9	43	—	51	1	—	—	—	—	—
Piacenza	229,830	47	22	25	—	4	73	1	12	—	56	2	—	—	—	—	—
Ravenna	225,805	18	6	12	—	—	9	—	12	—	15	4	—	1	—	—	—
Reggio nell' Emilia	252,024	45	14	31	—	—	7	2	20	—	45	—	—	—	—	—	—
Emilia	**2,306,838**	**323**	**140**	**183**	—	**33**	**606**	**29**	**186**	—	**264**	**15**	**1**	**1**	—	—	**3**
Arezzo	245,429	40	15	25	—	3	15	1	5	—	20	1	—	—	—	—	—
Firenze	830,346	76	40	36	—	10	306	5	38	—	85	5	8	1	—	—	—
Grosseto	125,926	20	4	16	—	4	1	—	3	—	—	—	—	—	—	—	—
Livorno	126,398	8	8	—	—	1	2	—	5	—	5	—	—	—	—	—	—
Lucca	291,129	24	5	19	—	—	—	1	11	—	3	3	—	—	—	—	—
Massa e Carrara	184,151	35	6	28	1	—	—	—	9	—	2	—	—	—	—	—	—
Pisa	313,621	40	18	22	—	14	192	7	47	1	7	9	—	—	—	—	—
Siena	207,999	37	13	23	1	1	71	3	6	—	15	—	—	—	—	—	—
Toscana	**2,324,999**	**280**	**109**	**169**	**2**	**33**	**587**	**17**	**124**	**1**	**137**	**18**	**8**	**1**	—	—	—
A Riportarsi	16,183,705	5076	972	4010	91	119	6201	339	825	10	1258	107	14	6	7	22	3

REGIONI e PROVINCIE	Popolazione calcolata al 31 dicembre 1897	Numero dei Comuni				Malattie infettive denunziate											
		Totale della provincia	Che denunziarono malattie infettive	Che inviarono il bollettino negativo	Che non inviarono il bollettino	Vaiuolo o vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia	Sifilide trasmessa col baliatico	Influenza	Pertosse
Riporto . .	16,183,705	5076	972	4010	94	119	6201	339	825	10	1258	107	14	6	7	22	3
Ancona	275,465	51	13	38	—	—	14	—	18	—	8	1	—	—	—	—	—
Ascoli Piceno . .	219,391	71	12	58	1	—	270	2	3	—	—	2	—	—	—	—	—
Macerata	244,137	55	17	33	—	19	23	—	25	—	5	4	1	—	—	—	—
Pesaro	239,745	73	16	56	1	—	146	1	19	—	13	1	—	—	—	—	—
Marche . . .	978,738	250	58	190	2	19	453	3	65	—	26	8	1	—	—	—	—
Perugia – **Umbria** .	609,692	152	36	116	—	2	260	13	34	—	19	2	8	—	—	—	—
Roma – **Lazio**. . .	1,03 ,731	226	24	93	109	36	300	10	32	—	9	6	1	—	—	—	—
Aquila	387,997	127	10	43	74	—	49	16	18	5	7	—	—	—	—	—	—
Campobasso . . .	334,575	133	30	101	2	12	24	86	41	—	44	3	—	—	—	—	—
Chieti	351,719	120	14	103	3	1	4	25	21	5	23	9	—	—	—	20	—
Teramo	269,659	74	21	52	1	7	146	1	15	1	3	6	1	—	—	—	—
Abruzzi e Molise .	1,393,950	454	75	299	80	20	223	128	95	11	77	18	1	—	—	20	—
Avellino	421,162	123	16	96	16	7	207	3	9	—	—	4	—	—	—	—	—
Benevento	249,161	73	12	61	—	4	133	1	6	—	2	2	—	—	—	—	—
Caserta	747,338	187	40	146	1	5	627	4	31	1	34	2	3	—	—	—	—
Napoli	1,166,717	69	22	47	—	8	66	16	45	2	1	5	5	1	—	—	—
Salerno	576,897	158	28	130	—	21	27	1	21	1	3	5	4	—	—	—	—
Campania . . .	3,161,275	615	118	480	17	45	1060	25	112	4	40	18	12	1	—	—	—
Bari	815,618	53	25	27	1	30	9	3	7	—	1	1	—	—	—	—	—
Foggia	415,814	53	19	33	1	12	12	90	25	1	10	2	—	—	—	—	—
Lecce	660,443	130	36	79	15	1	21	5	42	—	15	4	2	—	—	—	—
Puglie	1,891,875	236	80	139	17	43	42	98	74	1	26	7	2	—	—	—	—
Potenza – **Basilicata**.	549,771	124	28	95	1	4	3	26	14	1	29	2	8	—	—	—	—
Catanzaro	471,874	152	28	124	—	5	513	3	22	1	13	2	6	—	—	—	—
Cosenza	472,505	151	22	99	30	—	163	—	10	—	1	5	6	—	1	—	—
Reggio di Calabria .	405,371	106	12	90	4	6	5	14	6	—	2	—	—	—	—	—	—
Calabrie	1,349,750	409	62	313	34	11	681	17	38	1	16	7	12	—	1	—	—
Caltanissetta . .	334,049	28	18	10	—	—	2	1	39	1	22	2	5	—	—	—	—
Catania	687,533	63	21	42	—	9	1	3	15	—	18	1	—	—	—	—	—
Girgenti	353,282	41	21	20	—	—	7	—	15	1	23	3	1	—	—	—	—
Messina	531,700	97	7	61	29	9	17	10	8	—	7	1	—	—	—	—	—
Palermo	847,594	76	21	52	—	1	76	6	43	1	65	3	—	—	—	—	—
Siracusa	428,359	32	12	19	1	2	2	2	20	1	14	2	—	1	—	—	—
Trapani	381,065	20	8	12	—	—	22	2	2	—	13	2	2	—	—	—	—
Sicilia	3,563,582	357	111	216	30	21	127	24	142	4	162	14	8	1	—	—	—
Cagliari	468,932	257	8	249	—	10	18	—	2	—	5	1	—	—	—	—	—
Sassari	292,216	107	16	91	—	5	13	—	8	1	10	—	3	—	—	—	—
Sardegna . . .	761,148	364	24	340	—	15	31	—	10	1	15	1	3	—	—	—	—
TOTALE GENERALE .	31,479,217	8263	1588	6291	384	335	9381	683	1441	33	1677	190	70	8	8	42	3

II. Denunzie relative ai Capoluoghi di provincia e di Circondario ed ai principali Capoluoghi di Distretto.

PROVINCIE	CAPOLUOGHI	POPOLAZIONE al 31 dicembre 1887	CASI DI MALATTIE INFETTIVE									
			Vaiuolo o vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico
Alessandria	Alessandria	77,046	1	7	4	1	—	2	—	—	—	—
	Acqui	13,431	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Asti	35,760	—	1	—	—	—	2	1	—	—	—
	Casale Monferrato	30,709	—	8	2	—	—	—	—	—	—	—
	Novi Ligure	16,723	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—
	Tortona	16,044	—	11	—	3	—	—	—	—	—	—
Cuneo	Cuneo	28,853	—	—	—	4	—	—	—	—	—	—
	Alba	15,998	—	29	—	—	—	—	—	—	—	—
	Mondovì	20,254	—	—	1	—	1	—	—	—	—	—
	Saluzzo	15,957	—	—	1	2	—	1	—	—	2	—
Novara	Novara	45,189	1	7	4	—	—	3	—	—	—	—
	Biella	20,206	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	Domodossola	4,024	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Pallanza	5,598	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	Varallo	3,211	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Vercelli	31,797	—	—	1	—	—	11	—	—	—	—
Torino	Torino	351,855	—	172	35	13	—	17	3	—	—	—
	Aosta	7,437	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	Ivrea	12,764	—	1	—	—	—	1	—	—	—	—
	Pinerolo	17,544	1	14	—	1	—	1	1	—	—	—
	Susa	4,672	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Genova	Genova	228,862	3	15	2	27	—	7	3	1	—	—
	Albenga	5,581	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Chiavari	12,635	—	—	1	—	—	1	—	—	—	—
	Savona	38,698	1	3	1	1	—	4	—	—	—	—
	Spezia	44,195	2	6	—	2	—	4	2	—	—	—
Porto Maurizio	Porto Maurizio	7,557	—	2	1	—	—	2	—	—	—	—
	San Remo	28,942	—	—	—	—	—	3	—	—	—	—
Bergamo	Bergamo	45,929	—	3	5	4	—	26	1	—	—	—
	Clusone	3,940	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Treviglio	15,632	—	—	—	—	—	2	—	—	—	—
Brescia	Brescia	67,923	3	6	1	5	—	18	—	—	—	—
	Breno	3,526	—	80	—	—	—	—	—	—	—	—
	Chiari	12,057	—	4	—	2	—	—	—	—	—	—

PROVINCIE	CAPOLUOGHI	POPOLAZIONE al 31 dicembre 1897	CASI DI MALATTIE INFETTIVE									
			Vaiuolo o vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico
Brescia (*segue*)	Salò	4,535	—	—	—	1	—	—	—	1	—	—
	Verolanuova	5,067	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—
Como	Como	34,177	3	—	1	1	—	3	—	—	—	—
	Lecco	9,873	—	—	—	—	—	2	—	—	—	—
	Varese	16,379	—	—	1	7	—	—	—	—	—	—
Cremona	Cremona	37,632	—	125	—	1	—	2	—	—	—	—
	Casalmaggiore	15,648	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—
	Crema	9,728	—	2	1	4	—	—	1	—	—	—
Mantova	Mantova	29,743	—	2	1	2	—	2	—	—	—	—
	Viadana	16,281	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—
Milano	Milano	470,558	3	189	42	71	—	57	2	—	—	—
	Abbiategrasso	11,219	—	—	—	1	—	2	—	—	—	—
	Gallarate	9,985	—	—	—	1	—	13	—	—	—	—
	Lodi	25,994	—	5	—	2	—	1	—	—	—	—
	Monza	32,956	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—
Pavia	Pavia	39,058	—	12	3	3	—	15	—	—	—	2
	Bobbio	4,545	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Mortara	9,267	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—
	Voghera	18,627	—	3	1	—	—	10	—	—	—	—
Sondrio	Sondrio	9,166	—	—	—	5	—	—	—	—	—	—
Belluno	Belluno	18,348	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—
	Feltre	12,777	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Padova	Padova	82,210	—	68	4	6	—	3	—	—	—	—
	Este	11,627	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Monselice	11,705	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Montagnana	11,263	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Rovigo	Rovigo	11,800	—	130	—	—	—	2	—	—	—	—
	Adria	18,791	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—
Treviso	Treviso	36,120	—	1	—	3	—	20	—	—	—	—
	Castelfranco Veneto	13,690	—	1	—	2	—	—	—	—	—	—
	Conegliano	11,139	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—
	Montebelluna	10,757	—	4	2	—	—	—	—	—	—	—
	Vittorio	16,808	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

PROVINCIE	CAPOLUOGHI	POPOLAZIONE al 31 dicembre 1897	CASI DI MALATTIE INFETTIVE									
			Vaiuolo o vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico
Udine	Udine	37,315	—	22	—	2	—	4	—	—	—	—
	Pordenone	12,665	—	3	—	1	—	—	—	—	—	—
Venezia.	Venezia	155,899	—	6	1	23	—	10	—	—	—	—
	Chioggia	30,870	—	—	—	3	—	6	—	—	—	—
	Mestre	10,108	—	—	—	1	—	1	—	—	—	—
Verona	Verona	72,860	—	28	18	5	—	1	—	2	—	—
	Legnago	16,083	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—
Vicenza	Vicenza	42,020	—	—	—	—	—	5	1	—	—	—
	Bassano	15,228	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—
	Lonigo	11,075	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—
	Schio	16,857	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—
Bologna.	Bologna	153,206	—	3	—	5	—	10	—	—	—	—
	Imola	30,901	—	—	—	1	—	3	—	—	—	—
	Vergato	5,596	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—
Ferrara	Ferrara	89,310	—	22	—	1	—	1	—	—	—	—
	Cento	20,508	1	—	—	3	—	—	—	—	—	—
	Comacchio	11,879	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Forlì	Forlì	47,092	—	73	—	3	—	2	—	—	—	—
	Cesena	42,235	—	10	—	—	—	6	1	—	—	—
	Rimini	42,666	—	1	—	1	—	4	—	—	—	—
Modena	Modena	67,653	3	1	3	3	—	7	—	—	—	—
	Mirandola	12,713	—	—	1	1	—	—	—	—	—	—
	Pavullo nel Frignano .	10,694	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—
Parma	Parma	53,421	—	4	4	7	—	10	1	—	—	—
	Borgo San Donnino . .	11,165	—	2	—	—	—	1	—	—	—	—
	Borgotaro.	8,147	—	—	—	—	—	19	—	—	—	—
Piacenza	Piacenza	35,233	—	9	—	2	—	4	—	—	—	—
	Fiorenzuola d'Arda . .	6,589	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Ravenna	Ravenna	67,760	—	9	—	4	—	7	—	—	—	—
	Faenza	36,042	—	—	—	3	—	1	—	—	1	—
	Lugo	26,920	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Reggio Emilia.	Reggio Emilia.	59,717	—	1	—	3	—	18	—	—	—	—
	Guastalla	10,369	—	—	—	8	—	3	—	—	—	—

PROVINCIE	CAPOLUOGHI	POPOLAZIONE al 31 dicembre 1897	CASI DI MALATTIE INFETTIVE									
			Vaiuolo o vaiuoloide	Morbillo (Rosólia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico
Arezzo	Arezzo	44,763	1	—	1	—	—	2	—	—	—	—
Firenze	Firenze	209,540	5	93	1	10	—	23	—	—	—	—
	Pistoia	51,923	—	1	—	2	—	2	—	—	—	—
	Rocca San Casciano	4,093	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	San Miniato	17,652	—	41	—	5	—	4	—	—	—	—
Grosseto	Grosseto	9,521	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
Livorno	Livorno	104,536	1	2	—	5	—	4	—	—	—	—
	Portoferraio	5,633	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Lucca	Lucca	80,559	—	—	—	2	—	2	—	—	—	—
Massa e Carrara	Massa e Carrara	25,804	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Castelnuovo di Garfagn.	4,748	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Pontremoli	12,601	—	—	—	1	—	1	—	—	—	—
Pisa	Pisa	65,516	4	91	4	10	—	1	5	—	—	—
	Volterra	15,172	—	—	—	5	—	1	—	—	—	—
Siena	Siena	30,468	—	51	—	3	—	1	—	—	—	—
	Montepulciano	13,755	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Ancona	Ancona	58,088	—	5	—	5	—	5	1	—	—	—
Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	30,775	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—
	Fermo	18,333	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—
Macerata	Macerata	24,770	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—
	Camerino	11,761	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Pesaro e Urbino	Pesaro	26,485	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Urbino	17,243	—	1	—	1	—	—	—	—	—	—
Perugia	Perugia	59,762	—	4	3	—	—	9	—	—	—	—
	Foligno	24,965	—	18	—	—	—	3	—	—	—	—
	Orvieto	18,534	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Rieti	18,262	—	78	—	—	—	—	—	—	—	—
	Spoleto	22,767	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Terni	17,230	—	1	2	1	—	1	—	—	—	—
Roma	Roma	487,066	5	225	1	16	—	9	5	1	—	—
	Civitavecchia	12,540	—	35	—	—	—	—	—	—	—	—
	Frosinone	9,768	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

PROVINCIE	CAPOLUOGHI	POPOLAZIONE al 31 dicembre 1897	CASI DI MALATTIE INFETTIVE									
			Vaiuolo o vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico
Roma (*segue*)	Velletri	16,788	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Viterbo	19,654	8	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Aquila degli Abruzzi.	Aquila degli Abruzzi .	21,202	—	1	2	—	—	—	—	—	—	—
	Avezzano	10,339	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Cittaducale.	4,117	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Solmona	22,412	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Campobasso.	Campobasso	15,000	—	1	—	—	—	2	—	—	—	—
	Isernia	9,015	—	2	—	—	—	—	—	—	—	—
	Larino	9,043	—	11	—	1	—	1	—	—	—	—
Chieti.	Chieti	22,643	—	1	—	—	—	1	—	—	—	—
	Lanciano	17,199	—	1	—	16	—	—	—	—	—	—
	Vasto	14,021	—	—	—	2	—	1	—	—	—	—
Teramo	Teramo.	21,278	—	25	—	—	—	—	—	—	—	—
	Penne.	9,372	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Avellino.	Avellino	27,805	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Ariano di Puglia . . .	14,479	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Sant'Angelo dei Lomb.	7,786	—	16	—	—	—	—	—	—	—	—
Benevento	Benevento	25,800	—	2	—	—	—	—	—	—	—	—
	Cerreto Sannita	5,343	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	San Bartol. in Galdo .	8,364	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Caserta.	Caserta.	34,645	—	6	—	—	—	4	—	—	—	—
	Gaeta	6,429	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—
	Nola	12,828	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—
	Piedimonte d'Alife. . .	7,013	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Sora	15,192	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—
Napoli	Napoli	536,073	3	48	1	16	—	1	1	4	—	—
	Casoria	10,550	—	1	4	3	—	—	1	—	—	—
	Castellammare di Stab.	46,587	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—
	Pozzuoli	19,960	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Salerno.	Salerno.	36,668	3	24	1	11	—	1	1	—	—	—
	Campagna	9,028	17	—	—	6	1	—	2	1	—	—
	Sala Consilina	6,107	—	—	—	—	—	1	2	—	—	—
	Vallo della Lucania . .	4,999	1	3	—	4	—	1	—	3	—	—

PROVINCIE	CAPOLUOGHI	POPOLAZIONE al 31 dicembre 1897	CASI DI MALATTIE INFETTIVE										
			Vainolo o vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico	
Bari delle Puglie. . .	Bari delle Puglie . . .	80,450	—	2	3	—	—	—	—	—	—	—	
	Altamura	25,193	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
	Barletta	42,631	4	—	3	—	—	—	—	—	—	—	
Foggia	Foggia	47,173	—	1	3	2	—	2	1	—	—	—	
	Boviro	8,321	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
	San Severo.	26,588	—	—	22	2	—	4	—	—	—	—	
Lecce.	Lecce.	32,271	—	8	—	2	—	5	—	—	—	—	
	Brindisi	22,483	—	—	—	5	—	—	—	—	—	—	
	Gallipoli	11,952	—	—	2	1	—	—	—	—	—	—	
	Taranto.	46,552	—	1	—	7	—	1	—	—	—	—	
Potenza (Basilicata).	Potenza	19,418	—	2	—	—	—	1	—	—	—	—	
	Lagonegro	4,035	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
	Matera	18,136	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
	Melfi	14,411	—	—	—	—	—	3	—	—	—	—	
Catanzaro	Catanzaro	35,379	—	—	—	1	—	1	—	—	—	—	
	Cotrone.	13,528	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
	Monteleone di Calabria	12,384	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	
	Nicastro	15,579	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Cosenza.	Cosenza.	20,860	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
	Castrovillari	12,488	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
	Paola.	8,465	—	8	—	—	—	—	—	—	—	—	
	Rossano	23,968	—	—	—	—	—	—	2	—	—	—	
Reggio di Calabria. .	Reggio di Calabria . .	46,399	—	3	—	1	—	1	—	—	—	—	
	Gerace	14,237	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
	Palmi	12,951	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	non pervenuto il bollettino.
Caltanissetta	Caltanissetta.	37,467	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	
	Piazza Armerina. . . .	21,892	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
	Terranova di Sicilia. .	21,342	—	—	—	2	—	—	—	1	—	—	
Catania	Catania.	129,651	3	—	2	1	—	5	—	—	—	—	
	Acireale	43,302	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	

PROVINCIE	CAPOLUOGHI	POPOLAZIONE al 31 dicembre 1897	CASI DI MALATTIE INFETTIVE									
			Vaiuolo o vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico
Catania (*segue*) . . .	Caltagirone.	44,952	—	—	—	1	—	1	—	—	—	—
	Nicosia.	16,583	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Girgenti	Girgenti	24,851	—	—	—	—	—	1	3	—	—	—
	Bivona	5,779	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Sciacca.	27,714	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
Messina.	Messina	152,648	7	16	9	5	—	6	1	—	—	—
	Castroreale.	10,926	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—
	Mistretta.	14,889	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Patti	11,530	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Palermo	Palermo	287,972	—	57	3	2	—	31	—	—	—	—
	Cefalù	23,024	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Corleone	15,686	—	—	—	1	—	—	1	—	—	—
	Termini Imerese. . . .	29,544	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
Siracusa	Siracusa	25,740	—	—	—	4	—	4	—	—	—	—
	Modica	57,268	—	—	—	1	—	1	—	—	—	—
	Noto	21,139	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Trapani.	Trapani.	49,992	—	2	—	1	—	1	—	—	—	—
	Alcamo.	86,221	—	—	2	—	—	—	—	—	—	—
	Mazzara del Vallo. . .	15,904	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Cagliari	Cagliari	44,624	7	1	—	—	—	3	—	—	—	—
	Iglesias.	16,585	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Lanusei.	3,039	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Oristano	7,088	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Sassari.	Sassari.	40,847	—	1	—	—	—	—	—	1	—	—
	Alghero.	10,575	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Nuoro.	7,031	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Ozieri.	9,608	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—
	Tempio Pausania . . .	13,125	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

III. Denunzie relative ai Comuni non Capoluoghi con più di 15,000 abitanti.

PROVINCIE	COMUNI non Capoluoghi con più di 15,000 abitanti	POPOLAZIONE al 31 dicembre 1897	CASI DI MALATTIE INFETTIVE									
			Vaiuolo o vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico
Genova	San Pier d'Arena . . .	33,116	1	—	1	—	—	1	—	--	—	—
Pavia	Vigovano	22,980	—	2	4	1	—	4	—	—	—	—
Ferrara	Copparo	38,409	—	10	—	6	—	2	—	—	—	—
Arezzo	Cortona	26,496	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
Firenze	Prato	46,618	—	—	—	3	—	—	—	—	—	—
Lucca	Capannori	44,306	—	—	—	2	—	1	—	—	—	—
Massa e Carrara . . .	Carrara	42,758	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
Pisa	Cascina	25,928	—	—	—	2	—	1	—	—	—	—
Ancona	Senigallia	22,989	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—
Pesaro e Urbino . . .	Fano	24,120	—	—	1	2	—	1	—	—	—	—
Perugia	Città di Castello . . .	24,002	—	94	—	1	—	—	—	—	—	—
	Gubbio	24,234	—	—	—	—	—	2	—	—	—	—
Caserta	Aversa	21,954	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Maddaloni	20,096	—	13	—	—	—	—	—	—	—	—
	S. Maria Capua Vetere.	23,731	1	33	—	—	—	—	—	—	—	—
Napoli	Afragola	21,927	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Torre Annunziata . . .	30,646	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Torre del Greco . . .	34,940	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
Salerno	Cava dei Tirreni . . .	22,607	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—
Bari delle Puglie . . .	Andria	42,685	11	15	—	19	—	—	—	—	—	—
	Bisceglie	28,358	2	—	8	4	—	—	—	—	—	—
	Bitonto	28,270	—	3	5	2	1	—	—	—	—	—
	Canosa di Puglia . . .	26,808	—	—	1	2	—	1	—	—	—	—
	Corato	38,627	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Gioia del Colle	25,170	—	—	—	1	—	1	—	—	—	—
	Gravina in Puglia . .	21,517	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—
	Molfetta	35,841	—	—	—	20	—	—	—	—	—	—

PROVINCIE	COMUNI non Capoluoghi con più di 15,000 abitanti	POPOLAZIONE al 31 dicembre 1897	CASI DI MALATTIE INFETTIVE										
			Vaiuolo o vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico	
Bari delle Puglie (*segue*)	Monopoli	21,393	—	—	—	4	—	—	—	—	—	—	
	Ruvo di Puglia	23,429	—	—	—	1	—	2	—	—	—	—	
	Terlizzi	24,796	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
	Trani	27,764	—	1	—	2	—	—	—	—	—	—	
Foggia	Cerignola	24,446	—	3	—	1	—	—	—	—	—	—	
	Monte S. Angelo . . .	22,143	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
	S. Marco in Lamis . .	16,969	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Lecce	Francavilla Fontana .	18,209	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	non pervenuto il bollettino.
	Martina Franca	21,223	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	Idem
	Ostuni	21,682	—	3	—	—	—	—	1	—	—	—	
Potenza	Avigliano	25,067	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Caltanissetta	Castrogiovanni	28,355	—	—	—	—	—	4	—	—	—	—	
	San Cataldo	20,687	—	—	—	3	—	—	—	—	—	—	
Catania	Adernò	32,235	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	
	Bronte	20,192	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
	Giarre	27,112	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
	Leonforte	24,539	—	—	—	—	—	4	—	—	—	—	
	Paternò	20,124	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	
Girgenti	Canicattì	19,679	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	
	Favara	17,430	—	—	—	—	—	2	—	—	—	—	
	Licata	20,331	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	
Palermo	Partinico	23,866	—	—	—	—	—	7	—	—	—	—	
Siracusa	Comiso	24,223	—	—	1	2	—	2	1	—	—	—	
	Ragusa	29,392	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	non pervenuto il bollettino.
	Vittoria	36,617	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Trapani	Castelvetrano	23,457	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
	Marsala	51,644	—	20	—	1	—	4	—	—	—	—	
	Monte S. Giuliano . .	29,002	—	—	—	—	—	1	—	1	—	—	

IV. Notizie sommarie sullo stato sanitario dei Comuni non compresi nei due gruppi precedenti, e nei quali si ebbe, in relazione al numero degli abitanti, un maggior numero di denunzie di malattie infettive.

Piemonte.

Provincia di Alessandria: *Morbillo:* Roccagrimalda, 108; Castellazzo Bormida, 22; Predosa, 50; Capriata d'Orba, 181; Volpedo, 18.

Id. Cuneo: *Morbillo:* Roccavione, 18 — *Scarlattina:* Boves, 10.

Id. Novara: *Difterite:* Divignano, 5; Vinzaglio, 6; Romagnano Sesia, 11.

Id. Torino: *Morbillo:* Perosa Argentina, 35 — *Sifilide trasmessa col baliatico:* Oglianico, 5.

Liguria.

Provincia di Genova: *Morbillo:* Rio Maggiore, 50; Sarzane, 32.

Lombardia.

Provincia di Bergamo: *Morbillo:* Ornica, 27; Cazzano, 20; La vere, 25.

Id. Brescia: *Morbillo:* Bagnolo Mella, 107; Brandico, 37; Brozzo, 20; Capriano Colle, 10; Dello, 54; Lonato, 123; Mairano, 25; Montichiari, 46; Ome, 60; Pilzoni, 40; Artogne, 60; Berzo Inferiore, 32; Esino, 63; Cazzago, 40; Coccaglio, 88; Rovato, 53; Torbiato, 30; Bassano Bresciano, 40; Gottolengo, 32; Offlaga, 35; Quinzano, 58; San Gervasio, 22 — *Vaiuolo:* Piano Camuno, 5.

Id. Como: *Morbillo:* Galbiate, 40; Morterone, 27; Oggiono, 87.

Id. Cremona: *Morbillo:* Cà de' Stefani, 18; Corte dei Frati, 30; Duemiglia, 91; Pieve Delmona, 120; Pozzaglio, 25; Vescovato, 50; Drizzona, 60; Voltido, 26; Casaletto di Sopra, 20; Credera, 60; Rubbiano, 22.

Id. Mantova: *Morbillo:* Canneto sull'Oglio, 121; Schineveglia, 23.

Id. Milano: *Morbillo:* Lambate, 42; Mediglia, 40; Mezzate, 50; Pozzuolo Martesano, 51; Cavacurta, 26; San Martino in Strada, 70 — *Difterite:* Cassano d'Adda, 10; Inzago, 15; Pantigliate, 7; Gallarate, 13; Merlino, 11.

Id. Pavia: *Morbillo:* Casorate Primo, 27, Gambolò, 20.

Id. Sondrio: *Difterite:* Ponte, 7.

Veneto.

Provincia di Belluno: *Morbillo:* Pieve d'Alpago, 35.

Id. Rovigo: *Morbillo:* Paporze, 23; Frassinelle, 24.

Id. Treviso: *Morbillo:* Ponte di Piave, 58; Valdobbiadene, 47.

Id. Udine: *Morbillo:* Trasaghis, 32; Azzano, 50; Fiume, 33.

Id. Verona: *Morbillo:* Vigasio, 100.

Emilia.

Provincia di Ferrara: *Morbillo:* Argenta, 60 — *Vaiuolo:* Portomaggiore, 8; *Febbre tifoide:* Portomaggiore, 18. Massafiscaglia, 10.

Id. Forlì: *Morbillo:* Forlimpopoli, 37.

Id. Modena: *Vaiuolo:* Bomporto, 6.

Id. Parma: *Morbillo:* Collecchio, 26; S. Pancrazio Parmense, 19; Fontanellato, 44; Trecasali, 47; Bedonia, 36; — *Febbre tifoide:* Lesignano de' Bagni, 9.

Id. Piacenza: *Morbillo:* Bettola, 30; Farini d'Olmo, 20; — *Difterite:* Castel S. Giovanni, 14; Ponte dell'Olio, 12;

Id. Reggio Emilia: *Difterite:* Campagnola, 11.

Toscana.

Provincia di Firenze: *Difterite:* Greve, 18 — *Morbillo:* Premilcuore, 38 — *Pustola maligna:* Fucecchio, 3; Santa Croce, 5.

Id. Pisa: *Vaiuolo:* Chianni, 7 — *Morbillo:* Buti, 40; Santaluce, 15 — *Febbre tifoide:* Bagni S. Giuliano, 19.

Marche.

Provincia di Ascoli Piceno: *Morbillo:* Monteprandone, 200; Rotella, 30.

Id. Macerata: *Vaiuolo:* Mogliano, 5; Cessapalombo, 6.

Id. Pesaro ed Urbino: *Morbillo:* Barchi, 18; Mondavio, 37; Pergola, 25; Fermignano, 64.

Umbria.

Provincia di Perugia: *Morbillo:* Fratta Todina, 38. — *Pustola maligna:* Campello, 3; Amelia, 2.

Lazio.

Provincia di Roma: *Vaiuolo:* Monterotondo, 6; Corchiano, 4; Latera, 3. — *Morbillo:* Tivoli, 30.

Abruzzi e Molise.

Provincia d'Aquila: *Morbillo:* Castel di Sangro, 48; — *Scarlattina:* Petrella Salto, 10. — *Tifo petecchiale:* Bisegna, 5. — *Febbre tifoide:* Pacentro, 12.

Id. Campobasso: *Vaiuolo:* Roccasicura, 10 — *Scarlattina:* Pietracatella, 20; Forlì del Sannio, 12. — *Febbre tifoide:* Montenero, 20.

Id. Chieti: *Scarlattina:* Gessopalena, 20. — *Difterite:* Tufillo, 13.

Id. Teramo: *Morbillo:* Montorio al Vomano, 46; Torricella Sicura, 20.

Campania.

Provincia di Avellino: *Morbillo:* Orsara, 147; Torella, 30.

Id. Benevento: *Morbillo:* Arpaise, 21; S. Martino, 25; S. Nazzaro, 35.

Id. Caserta: *Morbillo:* Marcianise, 397; Frignano Piccolo, 100,; Roccasecca, 34 — *Difterite:* Marcianise, 15.

Id. Napoli: *Febbre tifoide:* Agerola, 14.

Id. Salerno: *Vaiuolo:* Eboli, 4; Ricigliano, 7; Roscigno, 4.

Puglie.

Provincia di Bari: *Vaiuolo:* Santerano, 30. — *Febbre tifoide:* Rutigliano, 10.

Id. Foggia: *Vaiuolo:* Pietra Montecorvino, 8. — *Scarlattina:* Castelluccio Valmaggiore, 47.

Basilicata.

Provincia di Potenza: *Difterite:* Castronovo S. Andrea, 20. — *Pustola maligna:* Armento, 2; Castelsaraceno, 2.

Calabrie.

Provincia di Catanzaro: *Morbillo:* S. Andrea, 500.

Id. Cosenza: *Morbillo:* Paterno Calabro, 70; Rota Greca, 74. *Pustola maligna:* S. Demetrio, 3.

Sicilia.

Provincia di Caltanissetta: *Difterite:* Serradifalco, 10; — *Febbre tifoidea:* Niscemi, 14.

Id. Palermo: *Febbre tifoide:* Castronovo di Sicilia 15 — *Difterite:* Chiusa Sclafani, 14.

Sardegna.

Provincia di Cagliari: *Vaiuolo:* Uras, 3 — *Morbillo:* Siligna, 17.

Id. Sassari: *Vaiuolo:* Berchidda, 4.

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione carceraria:*

Con R. decreto del 9 giugno 1898:

Napoli dott. Ferdinando, sanitario nell'Amministrazione carceraria, dispensato dall'impiego per anzianità di servizio ed avanzata età, a decorrere dal 16 luglio 1898.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

Rettifica d'intestazione (1ª *Pubblicazione).*

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 1158485 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 300, al nome di Cavalieri Enrico fu Filippo, domiciliato in Bologna, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Cavalieri Oreste-Ulisse-Enrico fu Filippo, domiciliato in Bologna, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 28 luglio 1898.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Rettifica d'intestazione (2ª *Pubblicazione).*

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 001415, 000571, 001605 e 000730 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, rispettivamente per la rendita di Lire 200-25-100 e 10 al nome di Sibilla Agostino fu Giovanni Battista, domiciliato in Pieve di Teco (Porto Maurizio), furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Sibilla Agostino fu Luigi Giovanni Battista domiciliato in Pieve di Teco (Porto Maurizio), vero proprietario delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 13 luglio 1898.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Rettifica d'intestazione (2ª *Pubblicazione).*

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 810267 di L. 210 annue, N. 831279 di L. 690, N. 838702 di L. 1250, N. 843183 di L. 50, d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, al nome di Pastoris di Casalrosso Giulia e Paolo Federico fu Conte Federigo, minori, sotto la patria potestà della madre Contessa Vicino Rosa fu Secondo, domiciliati in Torino;

N. 1103923 di L. 7450 annue al nome di Pastoris di Casalrosso Cont. Federico Paolo fu Federico, minore, ecc., come sopra

e N. 1140,097 di L. 25 annue, al nome di Pastoris di Casalrosso Paolo Federico fu Federico, minore, ecc., come sopra, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi le prime quattro, al nome di Pastoris di Casalrosso Giulia e Federigo Paolo fu Conte Federico, o Federigo, minori, ecc., come sopra, e le altre due a favore di Pastoris Casalrosso Conte *Federigo* Paolo fu Conte Federico, o Federigo, minore, ecc , come sopra, veri proprietari delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 18 luglio 1898.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Avviso per smarrimento di ricevuta (3ª *Pubblicazione).*

Il sig. avv. Sebastiano Boj fu Efisio ha denunciato lo smarrimento della ricevuta mod. 241, n. 100, rilasciatagli il 23 dicembre 1897 dalla Intendenza di Finanza di Cagliari pel deposito da lui eseguito di un certificato del Consolidato 5 °/₀ della rendita di L. 1280, con decorrenza dal 1º luglio 1897.

Si avverte quindi chiunque possa avervi interesse che se entro il termine di un mese prescritto dall'art. 334 del Regolamento 20 settembre 1874 per l'Amministrazione del Debito Pubblico non sarà stata presentata alcuna opposizione, sarà senz'altro consegnato al detto sig. Sebastiano Boj il certificato anzicennato, e sarà ritenuta nulla ed inefficace qualunque ricevuta venisse dopo tale epoca prodotta da chiunque pel diritto del certificato medesimo.

Roma, il 2 luglio 1898.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA INDUSTRIA E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno, calcolata in conformità del R. Decreto 30 dicembre 1897 N. 544.

28 luglio 1898

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidato	5 °/₀ *lordo*	99.10 1/4	97.10 1/4
	4 1/2 °/₀ *netto*	107 90 7/8	106.87 3/8
	4 °/₀ *netto*	98.93 1/2	96 93 1/2
	3 °/₀ *lordo*	62.77 1/2	61.57 1/2

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

I giornali francesi giuntici stamane, riportano dal *New-York-Herald*, che lo ha ricevuto per telegrafo da Washington, il testo preciso della Nota con la quale la Spagna ha incaricato il sig. Cambon di aprire le trattative di pace. Essa è la seguente:

« Siamo sfortunatamente impegnati in una guerra sorta in seguito alla domanda fatta dal Governo americano alla Spagna di ritirarsi da Cuba.

« Alla domanda la Spagna non si arrese. Nella lotta armata, risultò che la Spagna ebbe il disotto. Le sofferenze che le causò questa guerra sono grandi, ed essa crede essere oramai venuto il momento di poter chiedere onorevolmente agli Stati-Uniti la loro cooperazione allo scopo di terminare la guerra.

« Perciò la Spagna chiede che le si facciano conoscere a mezzo dell'ambasciatore di Francia le condizioni che gli Stati-Uniti esigerebbero per conchiudere la pace. »

Il presidente Mac-Kinley si è riservato di dare domani una risposta indicando a quali condizioni gli Stati-Uniti sono disposti a trattare la pace. Generalmente si crede che esse saranno la completa indipendenza di Cuba sotto il protettorato degli Stati-Uniti e cessione incondizionata di Portorico e delle Marianne, nonchè di un porto nelle Filippine quale stazione di carbone.

Si esclude qualsiasi richiesta d'indennità pecuniaria.

La relativa modicità di tali condizioni, come ben osserva la *Perseveranza*, dipende dal fatto che gli Stati-Uniti non hanno alcuna voglia di prolungare le ostilità, quando possano ottenere il loro intento nello stadio presente della guerra. Hanno vinto due grandi battaglie navali in cui le loro flotte distrussero quelle nemiche; hanno espugnato Santiago, facendovi prigionieri dai 22 a' 24 mila spagnuoli, per tacere di minori successi in terra ed in mare; non è dunque la gloria militare che manca loro. Far la guerra per la guerra o conquistare per conquistare non entra nel loro codice di morale e politica e neppure nella loro indole nazionale; raggiungano lo scopo per il quale si mossero, ottengano un equo compenso dei loro sacrifici e deporranno volentieri le armi.

***

Il *Temps* così narra il dietroscena avvenuto e per il quale il sig. Cambon fu incaricato delle trattative:

« Da circa una diecina di giorni il Gabinetto spagnuolo si era deciso a cercare con quali mezzi potesse porre fine ad una guerra, oramai senza uscita per la Spagna. Ma vi era una delicata quistione da regolare: si trattava di sapere come e per chi la Spagna potesse far conoscere il suo desiderio.

In guerra aperta, non poteva direttamente rivolgersi agli Stati-Uniti; d'altra parte prendendo la via di un intermediario bisognava con cura evitare tutto ciò che potesse rassomigliare ad una ingerenza straniera, che il Governo degli Stati-Uniti, tenero della sua dignità, non avrebbe accettato a nessun costo.

La Francia, essendo stata pregata dalla Spagna di fare da intermediaria, quale incaricata fin dallo scoppio delle ostilità degli interessi spagnuoli negli Stati-Uniti, ha dovuto trattare prima per sapere se il Governo di Washington accetterebbe che il Governo della Repubblica prestasse i suoi buoni uffici in questa circostanza.

Non appena l'Ambasciatore Cambon ebbe acquistata la convinzione che gli Stati-Uniti erano consenzienti, s'affrettò d'informarne il Ministro degli Affari Esteri che a sua volta ne informò la Spagna e così questa trasmise la Nota con l'incarico di farla giungere al Presidente degli Stati Uniti ».

***

I circoli politici s'interessano d'un articolo pubblicato dal giornale *S. Petersburskia Vedomosti* ritenuto organo del Ministero degli esteri di Russia sul futuro aggruppamento degli Stati balcanici e sulla loro situazione presente. L'ufficioso giornale, prendendo argomento dalla visita del Principe Ferdinando di Bulgaria alla Corte Imperiale e dall'arrivo imminente del Re Carlo di Rumania, dice che la Russia può chiamarsi soddisfatta dell'atteggiamento presente degli Stati balcanici, i quali, ad eccezione della Serbia, che è in condizioni eccezionali e vive nell'isolamento, trovano opportuno di unire i loro comuni interessi e stringersi in amichevole accordo con la Russia, che può salvaguardarli da ogni possibile pericolo. Rumenia, Bulgaria e Montenegro comprendono ormai, dopo la dura esperienza provata dalla Grecia nella passata guerra, che i loro interessi e le loro aspirazioni possono essere salvaguardate senza che ci sia bisogno della tutela di alcuno.

La Russia non desidera d'immischiarsi nelle faccende interne dei piccoli Stati balcanici, ai quali la legano vincoli di sangue e di fede, ma però non rimarrà indifferente nel caso che altri, seguendo una politica invadente, attentassero alla indipendenza di questi Stati e si immischiassero nelle loro faccende religiose e politiche interne.

***

Il *Times* ha da Hong-Kong, 26: Notizie da Hu-Ciau recano che l'insurrezione nella parte meridionale della provincia di Kwansi perdura. Si fa ascendere il numero dei ribelli a 40,000. Il 6 corr. fu attaccato Kwailing.

I mandarini dispongono di 7400 uomini. I ribelli batterono, nelle vicinanze di Jungium, 2000 uomini delle truppe imperiali.

La cannoniera inglese « Tweed » è tuttora a Hu-Ciau, ove giornalmente si vedono galleggiare cadaveri.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

In memoria di Re Carlo Alberto. — La commemorazione del 49° anniversario di Re Carlo Alberto in Campidoglio riuscì ieri commovente.

V'intervennero, oltre i rappresentanti del Municipio di Roma ed i membri del Comitato pel monumento, le LL. EE. il Ministro Guardasigilli, on. Finocchiaro-Aprile, ed il Sotto-segretario alle Finanze, on. Wollemborg, nonchè altre autorità civili e militari e le rappresentanze di parecchie associazioni cittadine con le rispettive bandiere.

Facevano servizio d'onore i vigili e le guardie

municipali in grande uniforme; suonava la musica della Legione Allievi RR. Carabinieri.

Alle lapidi che ricordano il Re Magnanimo, furono appese dai vigili due ricche corone, una del Municipio e l'altra del Comitato pel monumento.

Parlò S. E. l'on. Finocchiaro-Aprile per il Governo e per il Comitato, ricordando le virtù di Re e cittadino del Sovrano che all'Italia dette lo Statuto, accendendo la prima scintilla dell'indipendenza e dell'unità nazionale.

Quindi lesse un discorso, a nome del Comitato effettivo, l'onor. Brunialti, interrotto spesso da applausi e all'ultimo salutato da un'ovazione.

La cerimonia ebbe termine alle ore 18,30.

— Alle ore 10,30, a Torino, fu celebrata nella cattedrale una messa funebre, alla presenza delle rappresentanze del Parlamento, delle autorità e delle notabilità.

Fu eseguita la messa del maestro Antonio Ricci-Signorini.

I veterani si recarono al consueto pellegrinaggio a Superga e deposero una corona sulla tomba di Re Carlo Alberto.

Croce Rossa Italiana. — Sul fondo Africa la Croce Rossa italiana ha ripartito il 27 corrente ai militari malati o feriti tuttora sofferenti, nonchè alle vedove ed agli orfani dei militari caduti in Africa L. 8025 in 58 sussidi.

Dal 14 gennaio 1893 ad oggi, la Croce Rossa sul fondo Africa ha distribuito in totale ai militari malati o feriti, nonchè alle vedove ed orfani dei caduti in Africa L. 121,205.

Funerali. — Ieri, a Torino, ebbero luogo i funerali del generale Corvetto, che riuscirono imponenti.

V'intervennero S. A. R. il Duca d'Aosta, la Rappresentanza del Senato, il Prefetto, il Sindaco, molti generali e le notabilità. Le truppe, schierate lungo il percorso, resero gli onori alla salma, che era deposta sopra un affusto di cannone, seguito da due carri di corone.

Il Congresso internazionale dell'Associazione della stampa. — Il Congresso internazionale della stampa avrà luogo quest'anno dal 26 al 29 settembre a Lisbona, e sarà il quinto.

Il Comitato direttivo del *Bureau Central des Associations de la Presse*, adunatosi ultimamente a Heidelberg, fissò il programma del Congresso.

L'ordine del giorno comprende anzitutto la trattazione delle questioni interne del *Bureau Central* — e poi le seguenti d'ordine generale pel giornalismo:

1. Fissazione d'una tariffa telegrafica internazionale ridotta per la stampa — Relatore il signor De Beraza (Spagna).

2. Creazione e funzionamento di un ufficio centrale di intimazioni e collocamento dei giornalisti fuori del loro paese — Relatori i signori Torelli Viollier (Italia) e Janzon (Svezia).

3. Della protezione della proprietà degli articoli politici — Relatori il dott. Ostewieth (Germania) e Alber Bataille (Francia).

4. Insegnamento professionale del giornalismo — Relatore il signor Torelli-Viollier.

5. Rapporto comparativo delle diverse legislazioni sulla stampa — Relatori i signori De Baraza, A. Bataille e Ostewieth.

6. Creazioni di tessere di riconoscimento per i giornalisti fuori dei loro paesi — Relatore il signor Vittorio Taunay (Francia).

7. Relazione della Commissione per lo studio sulle varie proposte pervenute alle Associazioni — Relatori i signori De Beraza, Ostewieth e A. Bataille.

8. Designazione della sede del sesto Congresso.

Le Associazioni della stampa ascritte al *Bureau Central*, fra cui la nostra di Roma, hanno già nominato i loro delegati al Congresso di Lisbona.

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è stato fissato per oggi, 29 luglio, a lire 107,63.

Marina militare. — Le RR. navi componenti la squadra attiva partirono ieri da Castellammare di Stabia, la *Sardegna* e l'*Affondatore* per Pozzuoli; la *Castelfidardo* e la *Maria Pia* per Portoferraio, e la *Goito* per Napoli.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Tartar Prince*, della P. L., è partito stamane da Napoli per New-York.

Nuovo Ospedale. — A Venezia ieri vi fu la solenne collocazione della prima pietra del nuovo Ospedale pei bambini poveri, essendosi raccolti fondi sufficienti per incominciare l'attuazione di tale istituzione, dovuta all'iniziativa del Prefetto, conte Caracciolo di Sarno, che con zelo e costanza instancabili la sostenne.

Il nuovo Ospedale s'intitola Umberto I.

Assistevano alla cerimonia il Patriarca, Cardinale Sarto, le autorità civili e militari, le rappresentanze e numeroso pubblico.

Il Prefetto pronunziò un applauditissimo discorso. Poscia il Patriarca Cardinale Sarto impartì la benedizione ed il Sindaco Grimani dette la calce alla prima pietra. La cerimonia si chiuse con sentite parole del Patriarca Cardinale Sarto.

Il Vesuvio. — Leggiamo nel *Roma* di Napoli:

« Dal Vesuvio ieri sera e stamane pervengono notizie sulla recrudescenza che in questi giorni presentano le *lave* che originano dalle *bocche dell'Atrio del Cavallo.*

Queste *lave*, rinforzate da frequenti *rifose*, scorrono lentamente alle falde dell'antico *Monte di Somma*, dove bruciano fiorenti vegetazioni.

Il continuo riversarsi di *lave* incandescenti nella zona alta della *Vetrana*, ha in gran parte ricolma questa vasta vallata.

Ormai, in circa 3 anni di eruzione perenne, l'immensa spianata degli *Atrii* è stata inondata di fuoco: scorie si sono sovrapposte a scorie, la *Crocella* è scomparsa, una zona del cratere eruttivo del 1858 è stata anche ricoperta ed i milioni di metri cubici degli strati sovrappostisi hanno elevato il livello stesso dell'*Atrio del Cavallo* di circa 150 a 200 metri, sconvolgendo tutta la configurazione topografica del fianco *ovest* del vulcano.

La natura dell'attuale recrudescenza della eruzione si manifesta coll'attività dinamica del cratere centrale, che si mantiene in fase ascendente. »

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

BERNA, 28. — Stamane, alle ore 11, il Presidente della Confederazione svizzera, Ruffy, e il Ministro d'Italia, Riva, scambiarono le ratifiche del trattato italo-svizzero per il traforo del Sempione.

LONDRA, 28. — La Corte di Old Bailey riconobbe che Trood, autore dell'attentato alla vita del conte d'Arco-Valley, primo segretario dell'Ambasciata di Germania, è affetto da pazzia.

NEW-YORK, 28. — Le truppe spagnuole dell'isola di Porto-Rico si concentrano a San Juan, le cui opere di difesa sono state aumentate.

SAN FRANCISCO, 28. — Verranno inviate prossimamente truppe a Honolulu.

ALGHERO, 28. — La squadra inglese del Mediterraneo, comandata dall'Ammiraglio Hopkins e composta di sedici navi con 7868 uomini di equipaggio, in parte è ancorata nel Golfo di Alghero ed in parte nel porto Conte.

Moltissimi sono i visitatori, che vengono cordialmente ricevuti. La squadra ripartirà sabato.

NEUCHÂTEL, 28. — Venne, oggi, chiusa la gara federale del Tiro a segno.

La gara ebbe completo successo. Il bilancio della festa oltrepassava 1,300,000 franchi. Si spararono circa un milione e mezzo di colpi.

Ad un bersaglio alla rivoltella il primo premio fu assegnato ad Alberto Gonella torinese.

MADRID, 28. — La malattia del Re segue il suo corso normale senza alcuna complicazione.

PARIGI, 23. — Il *Temps* ha da Madrid che la maggior parte dei giornali sembra considerare accettabili le annunziate condizioni di pace chieste dagli Stati-Uniti.

PARIGI, 28 — Il giudice istruttore, Bertulus, ha rimesso al Procuratore della Repubblica le sue conclusioni sulla querela dell'ex colonnello Picquart contro il comandante Du Paty de Clam. Bertulus si rifiutò di dare informazioni in proposito alla stampa. Egli si limitò a dichiarare che gli affari Esterhazy e Du Paty de Clam sono distinti, sebbene abbiano un'origine presso a poco comune.

PARIGI, 28 — Il Ministro dell'istruzione, Bourgeois, sospese dalle funzioni, per sei mesi, il prof. Stapfer, decano della facoltà di lettere nell'Università di Bordeaux, che il 23 corr., pronunziando un discorso ai funerali del Rettore di quell'Università, fece allusioni sopra le attuali vicissitudini della giustizia in Francia, considerate offendenti l'esercito.

LONDRA, 28. *Camera dei Comuni*. — Il deputato Tanner svolge un'interrogazione tendente a sapere: 1° Se l'on. Visconti-Venosta abbia posto le basi per un'occupazione permanente della baja di Suda (Creta); 2° Se, poichè la Russia desidera un porto nel Mediterraneo, l'isola di Creta sia ora permanentemente occupata dalle Potenze; 3° Se l'intenzione delle Potenze di nominare il Governatore e di costituire un'amministrazione provvisoria dell'isola di Creta, sia abbandonata.

Il Sottosegretario di Stato per gli Affari Esteri, Curzon, risponde che il primo punto dell'interrogazione di Tanner è senza fondamento e che la sua risposta al secondo ed al terzo punto è: *no*.

MADRID, 29. — L'ammiraglio Camara telegrafa che la sua squadra si è ancorata nelle acque di Cadice.

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 28 luglio 1898

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì 735mm.1

Umidità relativa a mezzodì 43

Vento a mezzodì . . . . SW debole.

Cielo . . . . coperto.

Termometro centigrado . . . . . . { **Massimo** 31.°5. / **Minimo** 20.°2.

Pioggia in 24 ore: mm. 0.0.

Li 28 luglio 1898:

In Europa pressione ancora bassa al N della Russia, 754 Arcangelo; relativamente elevata all'Ovest, a 765 Belmullet, Brest, Biarritz.

In Italia nelle 24 ore: barometro abbassato specialmente Italia superiore fino a 4 mm.; temperatura sensibilmente diminuita al N; pioggie e temporali sull'Italia settentrionale.

Stamane: cielo vario Italia superiore, sereno altrove.

Barometro: livellato intorno a 760 sul continente, a 762 in Sicilia.

Probabilità: venti deboli varî, cielo nuvoloso o vario Italia superiore, sereno al Sud, qualche temporale sul continente.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA
Roma, 28 luglio 1898.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 7	STATO DEL MARE ore 7	Temperatura Massima (nelle 24 ore precedenti)	Temperatura Minima (nelle 24 ore precedenti)
Porto Maurizio	—	—	—	—
Genova	1/4 coperto	calmo	29 5	20 6
Massa Carrara	1/2 coperto	legg. mosso	30 8	19 5
Cuneo	coperto	—	27 1	16 5
Torino	coperto	—	27 1	19 8
Alessandria	—	—	—	—
Novara	sereno	—	29 0	19 0
Domodossola	—	—	—	—
Pavia	sereno	—	32 2	16 7
Milano	1/2 coperto	—	30 7	19 3
Sondrio	1/2 coperto	—	27 0	19 0
Bergamo	1/4 coperto	—	29 2	15 1
Brescia	sereno	—	29 0	17 0
Cremona	1/4 coperto	—	32 2	19 5
Mantova	1/4 coperto	—	30 0	19 0
Verona	sereno	—	30 5	19 0
Belluno	coperto	—	28 2	14 5
Udine	piovoso	—	30 8	17 2
Treviso	coperto	—	31 5	20 0
Venezia	coperto	calmo	29 5	18 2
Padova	coperto	—	28 5	18 4
Rovigo	1/2 coperto	—	32 0	18 1
Piacenza	sereno	—	30 0	16 7
Parma	1/4 coperto	—	31 2	19 1
Reggio Emilia	1/2 coperto	—	31 0	19 3
Modena	1/4 coporto	—	30 4	18 2
Ferrara	1/4 coperto	—	28 9	18 5
Bologna	sereno	—	29 9	17 7
Ravenna	3/4 coperto	—	29 9	18 9
Forlì	1/2 coperto	—	30 0	20 0
Pesaro	3/4 coperto	calmo	27 5	19 4
Ancona	1/2 coperto	mosso	28 4	22 7
Urbino	sereno	—	27 7	20 1
Macerata	1/4 coperto	—	30 9	22 6
Ascoli Piceno	sereno	—	31 0	21 0
Perugia	1/2 coperto	—	30 2	21 0
Camerino	1/4 coperto	—	27 8	20 7
Lucca	3/4 coperto	—	32 4	18 9
Pisa	1/2 coperto	—	34 0	17 6
Livorno	1/2 coperto	calmo	32 0	21 4
Firenze	1/4 coperto	—	33 4	20 2
Arezzo	1/2 coperto	—	33 5	19 3
Siena	1/2 coperto	—	32 4	19 3
Grosseto	1/4 coperto	—	34 2	16 4
Roma	sereno	—	33 3	20 2
Teramo	1/2 coperto	—	31 4	19 6
Chieti	sereno	—	29 0	19 0
Aquila	sereno	—	30 6	15 7
Agnone	sereno	—	28 0	19 3
Foggia	sereno	—	32 1	22 2
Bari	sereno	calmo	26 8	18 4
Lecce	sereno	—	28 9	20 9
Caserta	sereno	—	34 5	20 2
Napoli	1/2 coperto	calmo	30 1	23 0
Benevento	sereno	—	32 6	19 5
Avellino	sereno	—	30 7	15 0
Caggiano	sereno	—	28 3	18 1
Potenza	sereno	—	26 6	13 6
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	3/4 coperto	—	23 8	15 0
Reggio Calabria	sereno	mosso	27 3	22 5
Trapani	sereno	calmo	27 1	22 0
Palermo	sereno	calmo	30 1	17 5
Porto Empedocle	sereno	calmo	34 0	22 0
Caltanissetta	sereno	—	31 0	21 0
Messina	sereno	calmo	29 6	24 2
Catania	sereno	calmo	30 3	22 4
Siracusa	serenc	legg. mosso	26 7	23 0
Cagliari	sereno	calmo	30 0	19 5
Sassari	1/2 coperto	—	33 1	22 1

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* TUMINO RAFFAELE.